

bligatorie dalla legge, pur nondimeno venno a gravare sui poveri.

Non c'è nessuna ragione che in Catania Università debba essere mantenuta in parte spese di coloro che pagano il dazio conmo; l'istruzione superiore è tal cosa che non è esser pagata da coloro che pagano il zio consumo.

È necessaria, dunque, da questo punto di sta, la revisione dei bilanci comunali e provinciali.

Io non vi ripeterò quello che ieri vi diceva l'onorevole Prinetti, con un bilancio comunale alla mano, per dimostrarvi come siano eccessive le spese in alcuni Comuni, come uni di essi costruiscano, invece del cimitero, il palazzo comunale, la piazza, invece la strada, che sarebbe necessaria, e mangano un eccessivo numero d'impiegati per servarsi la clientela.

Ora se il coltello del Commissario civile lierà inesorabilmente queste spese, ritengo sarà benefica la legge che avrà dato que attribuzioni al Commissario Regio (*Comitati*).

Una voce. Per tutta l'Italia è così!

Gallo. Questo è un male che, sebbene si ali con grande intensità in Sicilia, esiste pertutto e per questo, come vi diceva, noi iamo fatto invito al Governo di present nel 1897 un disegno di legge sulle spese ligatorie e sui tributi locali. (*Interruzioni Commenti*).

Ma non vi ha ragione che la Sicilia ati ancora un anno, perchè la malattia di- terebbe ancora più acuta.

Io mi sento, del resto, come siciliano, ed la franchezza e la lealtà di affermarlo mente, in pace con la mia coscienza, vo- lo questo disegno di legge.

Mi sorprende come l'onorevole Ferraris la potuto parlare del grido di dolore che, a Sicilia, veniva fino alle più remote re- ni d'Italia.

Egli ha udito il grido di dolore per l'ap- azione del farmaco; ma perchè, invece, ha sentito il grido di dolore che rive- il male?

Se egli sente ed intende questo grido di re, deve votare il disegno di legge.

Ma una chiusa, era una parte dell'epifo- a; l'onorevole Ferraris aveva bisogno di che dal Piemonte si varrebbe in aiuto a Sicilia. Ebbene, si si venga in aiuto ora

che si domanda in nome dei mali della Si- cilia l'approvazione di questo disegno di legge sia esso più o meno importante. A me come siciliano rincresce di dividermi in questa oc- casione da tanti egregi amici personali, ma io voterò con piena coscienza questo disegno di legge.

Ieri un'oratore con frase infelice disse che forse vi sono degli interessati a votare in favore di questa legge. Se io non rispet- tassi troppo le convinzioni altrui, potrei ritorcere la frase e dire, che forse vi sono altri interessati a votar contro. Ma io non voglio inasprire la discussione; la mia coscienza è tranquilla. Credo di fare il bene del mio suolo natio votando la legge attuale come è presentata ed ho completa fiducia che il Mi- nistero la eseguirà come è concepita e con tutto lo spirito di bene che l'ha informata. (*Bene! Bravo! — Congratulazioni*)

Presidente. Verrebbe ora la volta dell'ono- revole Roxas; ma egli la cede all'onorevole Spirito, il quale ha presentato il seguente or- dine del giorno:

« La Camera, convinta che il Commissa- riato civile per la Sicilia è una istituzione politicamente pericolosa, la quale non costi- tuisce neppure un savio decentramento am- ministrativo, passa all'ordine del giorno. »

Domando se quest'ordine del giorno sia secondato.

(*È secondato*).

Presidente. L'onorevole Spirito ha facoltà di svolgerlo.

Spirito Francesco, della Commissione. Onore- voli colleghi, consentitemi che io cominci con l'esaurire un fatto personale, perchè intendo che poscia il mio discorso, come relatore della minoranza della Commissione, non sia ispirato in modo alcuno a considerazioni d'ordine personale.

Ieri l'onorevole Cavallotti per dimostrarmi in contraddizione con me stesso, disse che, mentre ora con parole sdegnose combatto una legge eccezionale, altra volta ho appog- giato qualche cosa di peggio, una legge ec- cezionale, che si chiamava stato d'assedio. L'onorevole Cavallotti avrebbe dovuto, prima di pronunciare tali parole, usarmi la corte- sia di leggere il resoconto degli atti parla- mentari della seduta, in cui abbiamo discusso le interpellanze sullo stato d'assedio in Si-